

CS LIVE

- SERIE A2 -

ORGOGGIO CALABRESE
COSENZA IN SERIE A, ACTIVE
PIEGATO AI RIGORI

- SERIE B -

QUADRO COMPLETO
DEFINITE LE ULTIME 7
PROMOZIONI IN A2



A CIASCUNO IL SUO

L'ETICHETTA DISCOGRAFICA
INDEPENDENTE LEADER NEL ROCK



TOTO

BOSTON

ALAN PARSONS



JOURNEY



WHITESNAKE

**FELDI EBOLI-OLIMPUS ROMA L'INEDITA FINALE SCUDETTO.
DOPO PESARO, RSG E LB4, LA STAGIONE DELLA RIFORMA
PORTERÀ UN'ALTRA VINCITRICE DIFFERENTE**

THE DEFIANTS

DRIVE



Dal 9 Giugno 2023

Nuovo spettacolare capitolo della band membri ed ex membri dei Danger Danger!
 CD, 2xLP Ltd. Ed. Black Vinyl
 (Frontiers Webstores Exclusive), Digital



JOEL HOEKSTRA'S 13

CRASH OF LIFE

Dal 16 Giugno 2023

La nuova avventura di Joel Hoekstra (Whitesnake, Revolution Saints) insieme a Girish Pradhan, Tony Franklin, Vinny Appice, e Derek Sherinian
 CD, Digital
joelhoekstra.com



ART NATION

INCEPTION



Dal 9 Giugno 2023

Riuniti in formazione originale, gli Art Nation sfornano il nuovo capolavoro melodic hard rock.
 CD, Ltd. Ed. Black Vinyl
 (Frontiers Webstores Exclusive), Digital

PRIDE OF LIONS

JIM PETERIK / TOBY HITCHCOCK
 DREAM HIGHER



Dal 16 Giugno 2023

Jim Peterik (Iced Of March) e Toby Hitchcock tornano con il loro nuovo album di magnifico melodic rock!
 CD, Digital
aprideoflions.com



Dal 16 Giugno 2023

Il glorioso nuovo album degli hard rockers Ungheresi!
 CD, Digital



Dal 16 Giugno 2023

Nuovo album per i heavy metallars svedesi!
 CD, Digital



JANET GARDNER & JUSTIN JAMES

NO STRINGS



Dal 9 Giugno 2023

Attesissimo album del duo Janet Gardner (ex-Vixen) e Justin James
 CD, Digital
janetgardnermusic.com

FALSE MEMORIES

HYBRID EGO SYSTEM



Dal 9 Giugno 2023

Sicuramente il miglior album della discografia dei False Memories. Da provare!
 CD, Digital
falsememories.it



frontiers.it
www.facebook.com/frontiersmusic srl
www.youtube.com/frontiersmusic srl

frontiers.shop
 CD, Merch. and more on the Frontiers Music official shop

Frontiers Records s.r.l.
 Via G. Cesare, 18 - 00137 Roma, Italy
 Tel. +39 06 239080770 - Fax. +39 06 2390794
www.frontiers.it
 Distribuzione anche via

LA GRANDE FUGA

IL CASO CACAU INCIDE IN MANIERA DECISIVA SULLA SEMI TUTTA CAMPANA, DISTRUGGENDO I SOGNI DI GLORIA DEL NAPOLI. CHE IL BRASILIANO AVREBBE ALLENATO L'IRAQ SI SAPEVA, MA CON QUESTE TEMPISTICHE, ANCHE NO!

L'inizio della fine dei sogni di gloria del Napoli parte dalla sconfitta di gara-2 di sabato scorso: altro che match point, gli azzurri vengono travolti da una Feldi straripante che ricalibra la semi campana, aprendo di fatto il caso Cacau. È un effetto go-down repentino, tutto in pochi giorni: i dissapori tra l'allenatore brasiliano e la dirigenza flegrea, la sua irreperibilità e una grande fuga verso l'Iraq. Nel giorno in cui avrebbe dovuto guidare il Napoli a gara-3 della sfida decisiva contro la Feldi Eboli, Cacau era a Jeddah per il debutto alla guida della nazionale

irachena, per presentare l'impegno in Arab Cup contro la Palestina.

Un triste epilogo - Che Cacau avrebbe allenato l'Iraq, si sapeva. Lo aveva preannunciato con largo anticipo perfino la stampa iraniana, ma colpiscono le tempistiche del triste epilogo: neanche la voglia di disputare gara-3, di togliersi lo sfizio di provare a portare il Napoli Futsal in finale scudetto, quello smartphone spento, un comportamento giudicato inqualificabile dal club partenopeo. Che nel giorno del derby dei derby, anziché concentrarsi e fare gruppo, ha dovuto spiegare al mondo intero ciò che stava accadendo, tramite un veloce ma duro comunicato stampa. Il caso Cacau non toglie in nessun modo i meriti di una super Feldi, performante e letale, granitica e alla sua seconda finale scudetto di fila, ma getta ombre su uno degli allenatori più famosi della storia del futsal, offuscando e rovinando una semi che meritava ben altra chiusura.



SERIE A - PLAYOFF

QUARTI DI FINALE

- 1) Napoli Futsal-Meta Catania (gara-1 5-4, gara-2 5-3)
- 2) Feldi Eboli-Sandro Abate (5-4, 2-1)
- 3) Futsal Pescara-Came Dosson 7-2 (5-6, 4-2)
- 4) Olympus Roma-LB4 (4-2, 4-1)

SEMIFINALI - GARA-3

- X) Napoli Futsal-Feldi Eboli 3-6 (3-2, 2-5)
Borruto, De Luca, Mancha;
- 2) Guilthermao, 2 Selucio, Braga, Venancio
- Y) Olympus Roma-Futsal Pescara (4-0, 4-1)

FINALE (gara-1 13/06, gara-2 17/06, ev. gara-3 19/06)
Feldi Eboli-Olimpus Roma

CS LIVE

STAGIONE 2023/24

DAI VISIBILITÀ ALLA TUA SQUADRA ED AI TUOI SPONSOR

IL NETWORK SUL FUTSAL NUMERO UNO IN ITALIA

CONTATTACI > REDAZIONE@CALCIOA5LIVE.COM > TEL. 348-3619155 > CALCIOA5LIVE.COM

QUI SI FA LA STORIA

STAGIONE PER CERTI VERSI SENZA PRECEDENTI. FINALE SCUDETTO: PER CHIUNQUE VINCERÀ TRA VOLPI E BLUES SARÀ LA PRIMA VOLTA

Sarà un caso, forse no, chissà: nella prima stagione con la rivoluzionaria riforma Bergamini sui formati, ogni competizione avrà una vincitrice diversa dalle altre. Supercoppa italiana contro pronostico, alzata dall'Italservice Pesaro proprio con l'Olimpus Roma. Coppa Italia contro pronostico, conquistata dal Real San Giuseppe nella finale sempre contro l'Italservice. Coppa Divisione contro pronostico, se l'è messa in bacheca la L84 grazie allo storico successo contro il Real San Giuseppe a Salsomaggiore Terme. Una stagione più in generale contro pronostico, perché, al di là di un equilibrio misto a incertezza che ha contrassegnato una regular season sui generis, in finale scudetto tutti si aspettavano il Napoli, invece ci sarà un'altra campana, la Feldi Eboli. Che proverà a scrivere la storia: mai nel grande futsal maschile un'esponente di quella regione ha sventolato il tricolore. Bisognerà fare i conti, però, con l'Olimpus, la prima squadra a riportare una romana in finale scudetto a 16 anni di distanza dalla Roma, sconfitta in finale dal Perugia.

FELDI EBOLI-OLIMPUS ROMA // MARTEDÌ 13 GIUGNO



Qui Eboli - Buona la seconda. È quello che sperano a Eboli. Per la Feldi, infatti, si tratta della seconda finale scudetto consecutiva, terza per il suo allenatore, l'ex Meta Catania Salvo Samperi. Nelle scorse Finals le Volpi andarono vicinissime al colpo grosso, accarezzando quel sogno dopo il rosso a Borruto, avanti di un uomo e di un gol prima di essere ribaltati dal leggendario Italservice Pesaro dello Special One. Stavolta non ci sarà quel Fulvio Colini che, scherzi del futsalmercato, potrebbe proprio allenare in terra salernitana nella stagione che verrà. Tempo al tempo: prima c'è da scrivere il lieto fine a una storia, poi se ne scriverà un'altra.



Qui Roma - Ha rimontato due volte la L84 nei quarti scudetto, spezzando il tabù Pescara in semi playoff e raggiungendo le Finals per il tricolore sempre in due partite, una in meno del suo competitor salernitano. Ora dovrà camminare sul filo dell'equilibrio. Si perché con la Feldi, nei due precedenti di regular season, il minimo comun denominatore è stato proprio un risultato in bilico dall'inizio alla fine. Ognuno ha vinto a casa sua: Luizinho mvp nel 5-4 dell'andata al PalaSele, Marcelinho match winner nel 3-2 del PalaOlgiata. A D'Orto manca solo lo scudetto per il Grand Slam dopo i successi nel femminile (dove ha vinto tutto) e in Under 21 ai tempi della Lazio.



FELDI EBOLI

A disposizione: Caponigro, Braga, Fantecele, Baroni, Restaino, Selucio, Pasculli

Allenatore: Salvo Samperi



OLIMPUS ROMA

A disposizione: Sacon, Tres, Cutrignelli, Schininà, Cutrupi, Di Eugenio, Cerulli, Bianchetti

Allenatore: Daniele D'Orto



OFFRIAMO LE MIGLIORI SOLUZIONI
PER PRODUZIONE DI LIVE STREAMING,
HIGHLIGHTS ED ARTICOLI SULLA NOSTRA
RIVISTA E SUL NOSTRO SITO WEB.
AMPIO SPAZIO AI VOSTRI SPONSORI!



SCRIVI LA STORIA CON CALCIO A 5 LIVE MAGAZINE

CS ^{LIVE} STAGIONE 2023/24

DAI VISIBILITÀ ALLA TUA SQUADRA ED AI TUOI SPONSOR

IL NETWORK SUL FUTSAL NUMERO UNO IN ITALIA

CONTATTACI

REDAZIONE@CALCIOA5LIVE.COM

TEL. 348-3619155

CALCIOA5LIVE.COM



#CALCIOA5LIVEMAGAZINE
#CALCIOA5LIVE



NAPOLI
SERIE A

SOGNI INFRANTI

LA CORSA TRICOLERE DEL NAPOLI SI FERMA IN SEMIFINALE, NEL DERBY CONTRO LA FELDI EBOLI. DOPO IL SUCCESSO IN GARA-1, NON BASTA IL CALORE DEL PALACERCOLA, CON GLI AZZURRI CHE SI ARRENDONO PER DUE VOLTE DI FILA ALLA FORMAZIONE DI SAMPERI

ANNO DI FONDAZIONE

2012

COLORI SOCIALI

BIANCO AZZURRO

CAMPO DI GIOCO

PALACERCOLA

SOCIAL

FB @FFNAPOLI - IG @NAPOLIFUTSAL2012



Il derby tutto campano alla fine premia la Feldi Eboli. La formazione di Samperi espugna per due volte il PalaCercola, ribaltando la sconfitta maturata in gara-1 ed eliminando il Napoli dalla corsa tricolore. Nella "bella" gli azzurri pagano a caro prezzo un primo tempo da incubo, aperto da un'infelice decisione arbitrale e chiuso sotto di cinque reti.

Episodio chiave - Più di mille persone per l'applauso finale, quello che il Napoli Futsal ha meritato dopo un secondo tempo incredibile in cui ha rischiato di ribaltare le cinque reti di svantaggio con cui si è andati negli spogliatoi. Primi 20' condizionati dall'assurdo

fallo di mano fischiato in area ad Arillo, che sarà immediatamente ammonito ed espulso in un secondo momento, quando la sfera gli tocca in realtà il petto. Situazione in salita con lo 0-1 di Venancio dal dischetto e l'inferiorità numerica, il portiere di movimento pare antidoto nella ripresa, dove gli sforzi e la prestazione diventano inverosimili fino al 3-5. Dalcin e compagni tuttavia resistono, a fil di sirena il sigillo di Selucio per il 3-6 che spedisce la Feldi Eboli in finale scudetto.

Primo tempo - Passano appunto solo 30" e viene punito un fallo di mano di Arillo su iniziativa di Guilhermao, quando il pallone va sul petto del

giocatore. Sotto di un gol, il Napoli ci prova con Fortino da fuori, ma, dopo nemmeno tre minuti, il numero 9 partenopeo si becca il doppio giallo per un braccio troppo alto sullo stesso Venancio e con l'uomo in più la Feldi trova il raddoppio con Guilhermao in transizione. È sempre Robocop a tentare di trascinare i suoi, nel frattempo Pietrangelo esce bene su Fanteccele. È giornata storta quando allo scoccare del 7' Mateus, da ultimo uomo, scivola e Braga non può far altro che marchiare il tris. Gli azzurri non mollano e su schema da palla da fermo è il solito Fortino a sfiorare il bersaglio. In spaccata si fa vedere anche De Luca,



ma i salernitani calano il poker con il tacco di Guilhermeao. Da posizione defilata il pivot sorprende Pietrangelo. A 3'37" dal duplice fischio Mateus è power play ed è proprio lui a impensierire Dalcin, che poi da due passi compie un vero miracolo su Rafinha. Gli uomini di Samperi segnano lo 0-5 parziale a porta sguarnita con Selucio.

Secondo tempo - La ripresa comincia con il 5 vs 4: Rafinha è quinto uomo e in 1'48" prima Borruto dal lato, poi De Luca con una sassata che dà un bacetto al palo arrivano al 2 a 5. A pali incustoditi Mateus si divora il 3 a 5 dopo una respinta, lo stesso fa Vavà sull'altro fronte: quest'ultimo ferma sulla linea il tiro del 97 partenopeo. Ancora De Luca a piegare le mani di Dalcin, che però regge l'urto. La Feldi tuttavia è nuovamente con l'uomo in più: una transizione provoca il doppio giallo a Borruto a 10'46" e il piedone di Pietrangelo deve in un attimo frenare Selucio. Mancha da fuori cerca di replicare il gol di gara-2, ma la traversa inizialmente gli nega la gioia. Al secondo tentativo riesce a buttare giù la porta a 15'29" per il 3 a 5. Una serie di rimpalli può favorire il colpo sicuro di Rafinha da metri zero, l'11 in spaccata non ci arriva. Fortino ha la palla della quarta realizzazione, ma gli attacchi forsennati non piegano la resistenza rossoblù e gli ospiti firmano il definitivo 3 a 6 con Selucio. Il Napoli esce dai playoff tra gli elogi di un Centro Sportivo Cercola infuocato e che ha sostenuto il gruppo fino all'ultimo secondo.




NAPOLI FUTSAL
OFFICIAL SPONSORS

- FRONTIERS
- GEMS
- FISU
- GARGIULO IMPIANTI DI ASPIRAZIONE
- ital ORTOPEDIA
- Playtime®
- ETES.it
- ORTOPEDIA MERIDIONALE Dr. Zangari Salvi
- CN24 tv
- INANA every child a genius
- shipping farthest GIANNETTI GROUP
- LP PHARM s.r.l. Forniture Ospedaliere
- 3elfe
- GIANNETTI



OLIMPUS ROMA
SERIE A

ANNO DI FONDAZIONE

1999

COLORI SOCIALI

BLU

CAMPO DI GIOCO

PALAOGLIATA

SOCIAL

FB @ASOLIMPUS - IG @OLIMPUSROMA



ARTICOLO A CURA DI

ANTONIO IOZZO

CHIUSURA DEL CERCHIO

DANIELE D'ORTO E L'OLIMPUS A CACCIA DI UN TRICOLORE STORICO: "TRA FEMMINILE, MASCHILE E SETTORE GIOVANILE HO VINTO PRATICAMENTE TUTTO, MI MANCA SOLO QUESTO SCUDETTO". SULLA FINALE CON L'EBOLI: "SERUIRÀ TESTA, MI AUGURO DI RECUPERARE ISGRÒ"

Nella sua carriera da allenatore ha vinto tantissimo, alzando trofei con tutti: uomini, donne e ragazzi. Nella sua ricca bacheca, però, manca lo scudetto maschile, una lacuna che Daniele D'Orto cercherà di colmare al più presto. Per chiudere il cerchio, entrare nella leggenda e scrivere un'altra pagina di storia dell'Olimpus, dopo i trionfi con la femminile.

Scossa nella ripresa - I Blues hanno raggiunto l'ultimo atto dei playoff senza fallire un colpo. Due vittorie su due sia con la L84 che con il Pescara, eliminato giovedì scorso al PalaOgliata. Il tecnico torna proprio sul 4-1, maturato nei supplementari, che ha regalato la finale ai suoi ragazzi: "Abbiamo approcciato male la partita. Eravamo contratti, quasi in bambola. All'inizio non riconoscevo la mia squadra - confessa D'Orto -, per questo ho chiamato subito un time out". All'intervallo la scossa: "Tra primo e secondo tempo ho dato un'ulteriore strigliata a tutti, perché stavamo buttando via una stagione. Ho chiesto di giocare con la testa e senza paura, e sono stato accontentato.

In rosa ci sono tanti elementi che hanno poca esperienza a questi livelli, mentre di fronte avevamo gente che, tra club e Nazionale, ha disputato e vinto tante finali importanti".

Piacevoli sorprese - Solo un ultimo ostacolo separa l'Olimpus dalla gloria: "Abbiamo fatto un mezzo miracolo, rivoluzionando la rosa a stagione in corso". Tra nuovi innesti e piacevoli sorprese: "Sacon è stata una rivelazione, un ragazzo d'oro, prezioso in entrambe le fasi. Quantità e qualità", l'elogio del mister, che poi spende qualche parola anche per Ducci. "Non è più una novità: parliamo,

ormai, di uno dei migliori portieri italiani in circolazione".

Prima volta - Il tricolore come ultimo tassello di un mosaico quasi perfetto: "Nel femminile ho vinto tutto, conquistando anche la Panchina d'oro, nel maschile mi sono tolto tantissime soddisfazioni tra prima squadra e settore giovanile, ora mi manca solo questo scudetto, sarebbe la chiusura del cerchio. Non sono mai arrivato in finale, ma spero di festeggiare al primo colpo". Una prima volta storica per D'Orto e per l'Olimpus, che ora dovranno vedersela contro l'Eboli: "Il Napoli, probabilmente, era superiore



A.S.D. OLIMPUS ROMA

PARTNER UFFICIALI

- SIDER FERRO RAVESS
- FIGURA11 SVILUPPI IMMOBILIARI
- ECOMETAL
- GRUPPO IPOCRATE
- SIDERFERRO ERVIZI
- ISTITUTO DI VIGILANZA SUPERPOL ROMA
- AVANTI HOUSE TECNOLOGIE
- STATION SERVICE SRL METAL RECYCLING COMPANY
- ALFA GROUP

dal punto di vista delle individualità, ma la Feldi si è dimostrata più squadra", sottolinea il mister, che,

però, preferisce guardare in casa propria. "Mi auguro di recuperare Isgrò - conclude -. Servirà testa:

dovremo giocare con umiltà". Un ultimo ostacolo da superare: per la storia, per chiudere il cerchio.



Il tecnico Daniele D'Orto



A.S.D. OLIMPUS ROMA

PARTNER UFFICIALI

VERDETTO FINALE

SOTTO I RIFLETTORI DI SKY SI È GIOCATO L'ULTIMO, BELLISSIMO ATTO DEI PLAYOFF DI A2. CI SONO VOLUTI I TIRI DI RIGORE PER DECRETARE LA VITTORIA DEL COSENZA, CHE CHIUDE COSÌ IL ROSTER DELLA PROSSIMA SERIE A. PER L'ACTIVE NETWORK SARÀ A2 ÉLITE

Ci si aspettava un grande spettacolo e così è stato. All'E-R Arena di Salsomaggiore Terme, in diretta Sky, Pirossigeno Cosenza e Active Network si sono date battaglia per l'ultimo atto del lungo percorso dei playoff. Le due compagini hanno dato vita a una gara degna della posta in palio, lottando serratamente per tutti e 60 i minuti di gioco. Sì, perché dopo l'1-1 dei regolamentari sono serviti i supplementari e, come se ciò non bastasse, anche i rigori. È stato

Petragallo, al 14esimo rigore della serie, a regalare alla squadra di Tuoto l'accesso al paradiso. Dopo Olimpia Verona, Ecocity Genzano e Sala Consilina, si chiude così il quadro delle promosse nella Serie A 2023/24: sarà il Pirossigeno Cosenza la sedicesima partecipante del massimo campionato nazionale.

Il racconto - Arrivate all'atto finale dopo un lunghissimo percorso, fatto di una regular season più sei gare di playoff, Pirossigeno Cosenza e Active Network si sono ritrovate una contro l'altra all'E-R Arena di Salsomaggiore per giocarsi l'ultimo posto disponibile in Serie A. La gara è tesa e chiusa e la prima frazione di gioco scorre via a reti inviolate. Il secondo tempo regolamentare è più movimentato. La sbloccano gli uomini di Tuoto con Monterosso, poi Curri pareggia a 6' dal triplice fischio. Nel primo supplementare sono di nuovo i lupi calabresi a trovare la via del gol del vantaggio:

la firma è del portiere Del Ferraro, portatosi in avanti per spingere i suoi alla rete. Con poco tempo a disposizione l'Active deve inventarsi una soluzione, ma l'assist glielo serve il Cosenza stesso: Messina, già ammonito, viene mandato anzitempo negli spogliatoi. Gli arancioneri ne approfittano e con la zampata di Caverzan, che vale il 2-2, si guadagnano i tiri di rigore. Dal dischetto i primi cinque di entrambe le squadre segnano. All'errore di Romano risponde nello stesso modo Pagliuso, che fallisce il primo match-point rossoblù. L'appuntamento con la gloria è rimandato solo di pochi secondi: Caverzan fallisce il proprio rigore, Petragallo no. È il gol che vale un'intera stagione e che spedisce il Cosenza in Serie A. Per l'Active Network continua la maledizione: per il terzo anno di fila si ferma nella finale dei playoff, con in mezzo anche un campionato vinto - che non prevedeva la promozione diretta - e una finale play-in persa.



Il Pirossigeno Cosenza neopromosso in Serie A



Una fase di gioco di Active Network-Pirossigeno Cosenza

SERIE A2 - PLAYOFF PER LA SERIE A

OTTAVI DI FINALE

Todis Lido di Ostia-Benevento 7-4 (and. 1-0)
Lazio-Polisportiva Futura 6-2 (2-1)
Futsal Cesena-Active Network 6-8 d.t.r. (4-3)
Lecco-Sicurlube Regalbuto 1-6 (2-4)
Sampdoria Futsal-Mantova 4-0 (0-5)
Itria-Canosa 4-3 (4-6)
Sporting Altamarca-Pordenone 2-0 (7-4)
Pirossigeno Cosenza-Città di Mestre 4-2 (2-0)

QUARTI DI FINALE

Todis Lido di Ostia-Lazio 2-3 (and. 3-1)
Active Network-Sicurlube Regalbuto 6-3 d.t.s. (1-3)
Canosa-Mantova 5-6 (0-12)
Pirossigeno Cosenza-Sporting Altamarca 3-1 (3-3)

SEMIFINALI - RITORNO

Todis Lido di Ostia-Active Network 0-1 (and. 1-1)
Pirossigeno Cosenza-Mantova 1-1 (3-2)

FINALE - GARA UNICA

Pirossigeno Cosenza-Active Network 8-7 d.t.r.
Del Ferraro, Monterosso; Caverzan, Curri



RIGORI FATALI

DOPO UN'INCREDIBILE CAVALCATA, L'ACTIVE NETWORK È COSTRETTO AD ARRENDERSI AL COSENZA NELLA FINALE DEI PLAYOFF PER LA SERIE A DI SALSOMAGGIORE. MISTER MASSIMILIANO MONSIGNORI ORGOGLIOSO: "AI RAGAZZI POSSO SOLO FARE I COMPLIMENTI"

Per il terzo anno consecutivo l'Active Network è andato a un passo dalla promozione in A, fermandosi solo in finale. Stavolta, dopo l'1-1 dei regolamentari e il 2-2 dei supplementari, la sfida con il Cosenza si è decisa ai tiri di rigore. La lotteria ha dato ragione ai calabresi, che hanno così festeggiato la promozione nella massima serie. Ai viterbesi, invece, l'onore delle armi e la consapevolezza di essere andati, probabilmente, anche oltre i propri limiti.

La finale - In una gara secca su campo neutro può succedere di tutto. In una partita con una posta in palio così alta le emozioni sono assicurate e Active e Cosenza non hanno deluso le aspettative. "È stata una finale equilibratissima - commenta il tecnico degli arancioneri, Massimiliano Monsignori -, tra due ottime squadre che avrebbero meritato entrambe la Serie A". Per l'Active un epilogo amaro, con gli errori di Romano e Caverzan che sono costati caro: "Non ho nulla da rimproverare ai miei ragazzi - sottolinea il mister -. Certo, resta

l'amaro in bocca, ma posso fare loro solo i complimenti per aver compiuto un percorso del genere con tutte le difficoltà del caso".

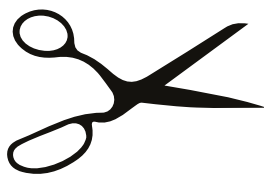
Crescita - Il quinto posto in regular season non lasciava presagire un cammino nei playoff di questo tipo, ma l'Active ha saputo gettare il cuore oltre l'ostacolo: "Da novembre, in cui abbiamo perso due giocatori, sono iniziati molti problemi numerici - spiega Monsignori -. Spesso abbiamo giocato con un roster decimato, come per esempio contro il Cus Molise, quando eravamo solo in cinque". Da quella gara è scaturito il cambio di passo: "Abbiamo iniziato ad acquisire un'identità ben precisa, compattandoci nelle difficoltà. Abbiamo chiuso il campionato con quattro vittorie e un pareggio, presentandoci ai playoff carichi". Nonostante le tantissime assenze, gli arancioneri nel proprio percorso hanno eliminato squadre piazzate meglio come Cesena e, soprattutto, il Lido di Ostia. "Sono state sempre gare equilibrate, anche con il Regalbuto - ricorda -, tutte decise dai dettagli e dagli episodi, gli stessi che

in finale hanno favorito il Cosenza. Dobbiamo essere soddisfatti del nostro cammino".

Futuro - Il prossimo anno l'Active Network farà l'A2 Élite: "Se sarò su questa panchina? L'incontro con la società è già in programma - conclude il mister -. Se l'identità di vedute sarà rimasta intatta, allora sarà un piacere continuare. In ogni caso l'Active ci sarà: il presidente è molto ambizioso e vuole portare Viterbo in Serie A".



Il tecnico Massimiliano Monsignori



FALCIONI

1967

Contemporary classic, vintage
& sportswear, high quality only.

LE SETTE SORELLE

BITONTO, AMB FROSINONE, MGM, AUDACE MONOPOLI, CELANO, TERNANA E CANOTTIERI BELLUNO PROMOSSE IN SERIE A2. REAL FABRICA, MIRAFIN E VIRTUS LIBERA ISOLA D'ISCHIA SI FERMANO A UN PASSO DAL SOGNO

Il quadro delle promozioni in Serie A2 - che diventerà la terza categoria del futsal italiano in virtù dell'introduzione della A2 Élite - si completa nel primo weekend di giugno: Bitonto, Frosinone, MGM, Monopoli, Celano, Ternana e Belluno si aggiungono alle 24 formazioni che avevano festeggiato il grande salto piazzandosi a uno dei primi tre posti degli otto raggruppamenti cadetti.

Ritorno finali - Tra le laziali, festeggia solamente il Frosinone: l'AMB si regala un sabato da ricordare battendo 9-5 ai tempi supplementari il Recanati e risolvendo a proprio favore lo stallo determinato dal pari dell'andata. Niente da fare per Real Fabrica e Mirafin, costrette a fermarsi a un passo dal traguardo: ottengono un 7-7 che non basta a rimontare il k.o. di misura incassato



Il Futsal Celano neopromosso in Serie A2

sul campo del Celano, mentre i pometini cadono 5-4 all'extra-time in casa dell'Audace Monopoli. Il Canottieri Belluno batte anche al ritorno la Virtus Libera Isola d'Ischia, protagonista di una seconda parte di stagione straordinaria, all'MGM basta il pari nella trasferta col Bissuola per festeggiare. Il 5-2 patito dal Real Five Rho è indolore per il

Bitonto, forte dei cinque gol di vantaggio costruiti nel primo confronto, il posticipo domenicale sorride alla Ternana, che regola 4-1 i Bulldog Lucrezia. La Serie B 2022/2023 è già materiale per i libri di storia, alle porte c'è un'estate nella quale, come sempre, si costruiranno obiettivi e sogni per l'annata che verrà.

SERIE B - PLAYOFF

PRIMO TURNO

Sangiovese-Bitonto Futsal Club 6-4 (and. 1-4)
History Roma 3Z-Real Five Rho 6-7 (4-9)
AMB Frosinone-Mattagnanese 5-2 (2-3)
Recanati-Futsal Pontedera 5-2 (2-1)
Bissuola-Castellana 5-4 (7-2)
MGM 2000-Futsal Fucsia Nizza 7-2 (11-5)
Futsal Prato-Mirafin 3-3 (2-5)

Audace Monopoli-Futsal Giorgione 6-4 (8-5)
Futsal Celano-Sulmona Futsal 8-4 (3-6)
Real Fabrica-Casali del Manco 5-1 (6-3)
Futsal Ternana-Real Ciampino Academy 5-1 (3-3)
Diaz-Bulldog Lucrezia 0-4 (3-1)
Canottieri Belluno-Drago Acireale 6-2 (5-1)
Messina Futsal-Virtus Libera 1-3 (1-2)

SECONDO TURNO - RITORNO

Real Five Rho-Bitonto Futsal Club 5-2 (and. 0-5)
AMB Frosinone-Recanati 9-5 d.t.s. (2-2)
Bissuola-MGM 2000 5-5 (4-7)
Audace Monopoli-Mirafin 5-4 d.t.s. (2-2)
Real Fabrica-Futsal Celano 7-7 (3-4)
Futsal Ternana-Bulldog Lucrezia 4-1 d.t.s. (2-2)
Canottieri Belluno-Virtus Libera 3-0 (5-1)

CS LIVE

STAGIONE 2023/24

DAI VISIBILITÀ ALLA TUA SQUADRA ED AI TUOI SPONSOR

IL NETWORK SUL FUTSAL NUMERO UNO IN ITALIA

CONTATTACI > REDAZIONE@CALCIOA5LIVE.COM > TEL. 348-3619155 > CALCIOA5LIVE.COM

DAVINO SPOSE

CIAMPINO · ROMA

Il tuo giorno più
bello inizia da qui



@davinospose

Visita il nostro sito
davinospose.it

Via Mura dei Francesi, 138 - Ciampino (Roma)
Tel. 06 7935 0710 - 06 7936 5021

Orario continuato
Lunedì - Sabato: 9:00 - 19:30
Domenica: chiusura settimanale



REAL FABRICA
SERIE B - GIRONE E

ANNO DI FONDAZIONE
2012

COLORI SOCIALI
BIANCO BLU CELESTE
CAMPO DI GIOCO
PALAANSELMI
SOCIAL
FB @REALFABRICADIROMA - IG @REALFABRICAS5



ARTICOLO A CURA DI
ALESSANDRO CAPPELLACCI

RICOSTRUIRE

LA PROMOZIONE SFUMATA OFFRE ALLA PRESIDENZA BIANCO-BLUCELESTE L'OPPORTUNITÀ DI RIFONDERE IL MAIN ROSTER. LUCCHETTI: "ARRIVERANNO UN NUOVO ALLENATORE E MOLTI GIOCATORI". ROSSI: "CI SONO TANTE NOUITÀ. ABBIAMO VOGLIA DI TORNARE A SOGNARE IN GRANDE"

Si è trattato di un finale di stagione dal sapore amaro quello appena vissuto dal Real Fabrica. Il 7-7 interno maturato nel weekend, infatti, non è bastato alla formazione guidata da Daniele Pacelli per ribaltare il kappào per 4-3 patito al cospetto del Celano all'andata e a conquistare, così, l'agognata promozione in Serie A2.

Il verdetto - "C'è molto rammarico per il pareggio di sabato", l'amaressa del massimo dirigente bianco-bluceleste, Roberto Rossi, che aggiunge: "Purtroppo, nelle due partite contro il Celano alcuni giocatori non sono riusciti a esprimersi come ci aspettavamo. Nonostante il buon inizio al PalaAnselmi, abbiamo commesso troppi errori che, in casa nostra, di solito non commettiamo. Abbiamo subito sette reti, di cui più della metà erano evitabili". La stessa delusione è provata anche dal co-presidente e direttore sportivo, Luca Lucchetti: "In primis, ringrazio tutti i tifosi, che ci sono stati vicino, i nostri sponsor, per averci sostenuto in questa difficile stagione, e, poi, il mister Daniele Pacelli e il suo staff, per aver dato tutto per provare a regalarci questo sogno. Ma è andata così. È mancata la forza del gruppo, l'unione e il senso di

appartenenza, che il Celano aveva".
I fattori - Anche Rossi, oltre a lodare il pubblico locale, sottolinea gli aspetti che hanno condizionato in negativo il match più importante della stagione fabbrichese: "Usciamo dai playoff con il rammarico di non essere riusciti a dedicare una vittoria ai nostri super tifosi, i quali ci hanno sostenuto come non mai, e che tutti noi dobbiamo ringraziare per il supporto e il calore che ci hanno dimostrato. Ci aspettavamo tutti la promozione, ma, purtroppo, ci è mancato un gruppo forte e unito, che nelle difficoltà doveva emergere e dare certezze. Ciò, non si è mai visto quest'anno". Di positivo, al contempo, c'è la bontà del percorso condotto dal tecnico del Real. "Ringrazio mister Pacelli - prosegue - per come ha gestito il gruppo, ottenendo nove risultati utili consecutivi in campionato, due vittorie, un pareggio e una sconfitta ai playoff: numeri che dimostrano il gran lavoro svolto da lui e il suo staff".
I progetti - Archiviata l'annata, la dirigenza viterbese si è già rimboccata le maniche per plasmare la squadra che verrà. "Siamo già proiettati alla prossima stagione - assicura Lucchetti -. Dovremo creare un gruppo forte e

unito. Rappresentare il Real Fabrica in campo e fuori dovrà essere la prima cosa. Passione e voglia di sognare, questo vogliamo ricostruire. Arriverà un nuovo allenatore e molti giocatori nuovi per ricreare un ambiente sereno. A breve ci saranno grandi novità, mai fermarsi. Ora più che mai, forza Real Fabrica". Visione condivisa anche da Rossi: "Siamo abituati a lavorare sempre di anticipo, e con Luca non ci fermiamo mai, perché il Real va avanti a prescindere dai risultati sportivi, che siano positivi o negativi, e lo fa a 360°. Per la stagione ventura ci sono tante novità, dalla prima squadra al settore giovanile e alla scuola calcio. Siamo vivi e abbiamo voglia di tornare a sognare in grande".



Il presidente Roberto Rossi con Luca Lucchetti

STAGIONE 2022/23
sponsor by

POLIAMBULATORIO DA VINCI
La salute al centro

MARINI E DARIDA

ECOSERVICE
Di Giovanale Leonello srl

TECLA

RM
SPUGNIFICIO CERAMICO ARTICOLI INDUSTRIALI

SCARABEO

PRIMAPAIN
vernicci e attrezzature

FARMACIA LIBERATI
centro salute

KE RAM TONE

EURO SPIN
LA SPINA INTELLIGENTE

VIA DEI GRADINI SNC
FORANO (RI)

TECNOECO ECOLOGIA



VIRTUS LIBERA ISOLA D'ISCHIA
SERIE B - GIRONE F

ANNO DI FONDAZIONE

2017

COLORI SOCIALI

BIANCO VERDE

CAMPO DI GIOCO

PALACASALE

SOCIAL

FB: @VIRTUS LIBERA - IG: @VIRTUSLIBERAFORIO

ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO PAU



FINALE SFORTUNATO

LA VIRTUS LIBERA ISOLA D'ISCHIA HA DOVUTO ABBANDONARE IL SOGNO SERIE A2 NELL'ATTO CONCLUSIVO DEI PLAYOFF: AL CANOTTIERI BELLUNO IL DOPPIO CONFRONTO E LA PROMOZIONE. FIORE D'ANGELO: "STAGIONE POSITIVA, NON CI ASPETTAVAMO QUESTO EXPLOIT"

Dopo un avvio stentato e una seconda parte di stagione con una media punti da promozione diretta, la Virtus Libera Isola d'Ischia è arrivata a un passo dall'A2. A fermare la corsa degli isolani il Canottieri Belluno, capace di imporsi sia all'andata che al ritorno nel doppio confronto valido per la finale dei playoff. Alla squadra di Di Costanzo resta la consapevolezza di aver dato tutto e di avere le qualità per poter ambire al salto di categoria. Grande soddisfazione per la società che, al primo anno nel nazionale, è riuscita a dire la sua.

Belluno - Nella gara d'andata, al PalaCasale di Forio, gli ospiti si sono imposti per 5-1; al ritorno, a Belluno, i padroni di casa hanno chiuso la contesa sul 3-0 festeggiando la promozione in A2. Un divario troppo ampio e severo per la Virtus Libera Isola d'Ischia: "I nostri avversari sono stati bravi a proporre e mettere in atto il proprio modo di giocare - commenta il presidente Fiore D'Angelo -. Per le nostre caratteristiche, quello del Belluno è il gioco peggiore da affrontare: era difficile incontrare una squadra più ostica sotto questo punto di vista". Quello del Canottieri, infatti,

è un gioco basato sulla fase difensiva: "Chiusi dietro e abili nelle ripartenze, aspetti che non ci hanno permesso di esprimere al meglio le nostre qualità". I campani, comunque, hanno costruito molto, sbattendo sui legni: "Ne abbiamo colpiti almeno quattro nella sola gara d'andata - spiega D'Angelo -. Siamo stati sfortunati, ma ciò non leva il merito ai nostri avversari per aver centrato la promozione".

Bilancio - Per la compagine ischitana si chiude così la prima stagione nel nazionale. Un'annata particolare, composta da una prima parte da incubo e una seconda parte da sogno; una corsa infranta solo sul muro imposto dal Canottieri Belluno nella finale dei playoff. "Sinceramente, non ci aspettavamo di arrivare fino a questo punto - spiega il presidente -. Siamo partiti da matricola con appena un punto in sette partite, era davvero impensabile un exploit del genere". Nei playoff, contro Messina e Belluno, Di Costanzo ha dovuto fare a meno di uno dei suoi giocatori migliori: "L'assenza di Raffaele Cuomo in una fase così delicata è stata importante. In settimana si opererà al crociato: tutta la società gli augura un pronto

recupero". I ringraziamenti per la stagione disputata si allargano a tutto il gruppo: "Lo staff e i giocatori - chiosa D'Angelo -, sono stati superlativi, siamo molto soddisfatti".



Il presidente Fiore D'Angelo



CIOLI ARICCIA
SETTORE GIOVANILE

CHE BEFFA!

NEI QUARTI DI FINALE DEI PLAYOFF SCUDETTO U19 LA CIOLI ARICCIA CAMPIONE D'ITALIA IN CARICA CADE IN CASA, AI TIRI DI RIGORE, CONTRO LA LAZIO, GIÀ BATTUTA NEL TURNO PRECEDENTE. DANIEL POPA: "PERDERE COSÌ FA MALE, MA NOI ABBIAMO DATO TUTTO"

Finisce qui. La corsa della Cioli Ariccia verso un potenziale quanto clamoroso secondo Scudetto Under 19 consecutivo si ferma al PalaKilgour contro la Lazio, nei quarti di finale dei playoff. Una sconfitta che brucia per tanti aspetti: non solo perché arrivata in casa e ai rigori, ma anche, e soprattutto, perché contro quella Lazio che i ragazzi di Rosinha avevano già battuto nel quarto turno della competizione. Il contorto regolamento e il caso hanno voluto che fossero proprio i biancocelesti gli avversari della Cioli nella sfida che metteva in palio un posto nella Final Four di Benevento, un evento a cui parteciperà la Lazio.

Eliminazione - Considerando il percorso tricolore della scorsa stagione, per tornare alla precedente eliminazione dell'Under 19 della Cioli Ariccia nei playoff scudetto, bisogna risalire alla stagione 2020/21. Sembra passata una vita, ma da quel momento la compagine ariccina si è dimostrata una delle migliori a livello nazionale. Stavolta, però, non ha potuto fare nulla al cospetto della Lazio: "È stata una gara molto dura

- racconta Daniel Popa, capitano e leader -. Entrambe le squadre hanno dato l'anima. Non rimpiango nulla, abbiamo dato il 100% e nessuno si è tirato indietro, lottando fino alla fine". Una sconfitta che, in ogni caso, è difficile da mandare giù: "Fa tanto male - ammette -, perdere davanti ai nostri tifosi mi ha letteralmente spezzato il cuore, ma fa parte dello sport". Il precedente di poche settimane prima, secondo Popa, non ha inciso: "Dipendeva da noi: non siamo riusciti a vincere. Se c'è una colpa è solo nostra".

Soddisfazione - Al di là dell'amaro epilogo con l'Under 19, per Popa quella che si è conclusa è stata una stagione esaltante, nella quale è riuscito a vincere il titolo di Serie B e giocare una finale di Coppa Italia della stessa categoria. "Posso ritenermi soddisfatto - osserva - con entrambe le compagini. In totale abbiamo conquistato una promozione e un trofeo, la Supercoppa U19. Credo - chiosa Popa - che sia stata la mia migliore stagione in assoluto. Mi sento più sicuro di me e questo si vede nei risultati ottenuti".

ANNO DI FONDAZIONE

1989

COLORI SOCIALI

AMARANTO CELESTE

CAMPO DI GIOCO

PALAKILGOUR

SOCIAL

FB @CIOLI ARICCIA CALCIO A 5

ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO PAU



Daniel Popa, capitano della Cioli Under 19

CARROZZERIA ED ALLESTIMENTI VEICOLI INDUSTRIALI
SUPER CAR

Business in movimento

SIDERSERV ST

**PRODOTTI
SIDERURGICI**

**FERRO BATTUTO
FERRAMENTA**



SIDERSERV ST

www.siderserv.com



PORCHETTA di Ariccia IGP



S.S. LAZIO
SETTORE GIOVANILE

ANNO DI FONDAZIONE

2019

COLORI SOCIALI

BIANCO CELESTE

CAMPO DI GIOCO

MAGNANI

SOCIAL

FB @ACCADEMIASSLAZIOC5 - IG @ACCADEMIA_SSLAZIOC5



IN FINAL FOUR

L'UNDER 19 BIANCOCELESTE SBANCA IL PALAKILGOUR, ELIMINA I CAMPIONI D'ITALIA DELLA CIOLI E SI PREPARA PER LA SEMI SCUDETTO. NICCOLÒ ZANDRI: "È STATA UNA GRANDE LAZIO, TUTTI ABBIAMO DATO QUALCOSA PER RAGGIUNGERE QUESTO TRAGUARDO"

L'impresa è servita. L'Under 19 della Lazio espugna il PalaKilgour ed elimina ai rigori i campioni d'Italia in carica della Cioli Ariccia. I ragazzi di Andrea Colaceci giocano una gara di carattere e conquistano con merito l'accesso al Final Four del 9 e 10 giugno a Benevento.

Parola di Zandri - Grande protagonista del match è stato Niccolò Zandri, veterano del gruppo e autore di una doppietta: "È stata una grande Lazio. Tutti i giocatori, a prescindere dal minutaggio, durante la stagione hanno dato qualcosa per arrivare a questo che era il nostro primo obiettivo. È stato un successo importantissimo, una partita giocata con cattiveria, fame e voglia di vincere visti i risultati passati contro la Cioli. Siamo partiti forte, poi abbiamo subito la rimonta che è stata una doccia fredda, ma, come detto prima, la determinazione è stata fondamentale per portare a casa la qualificazione".

Final Four - Il prossimo impegno per la Lazio sarà la Final Four scudetto che si giocherà il prossimo weekend a Benevento. Un appuntamento che fa seguito alla semifinale di Coppa Italia di pochi mesi fa. "Il giorno dopo

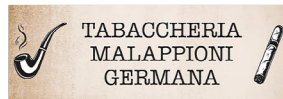


Niccolò Zandri, decisivo al PalaKilgour

si dice sempre che quella ottenuta è la vittoria più bella - prosegue il pivot laziale -, ma noi stiamo già guardando avanti e ci siamo già messi alle spalle il successo di Ariccia. Il nostro pensiero è rivolto solo alla semifinale scudetto. Non dobbiamo adagiarci sugli allori, ma avere ancora più concentrazione".

Percorso - La Final Four rappresenta anche il coronamento di un lungo cammino. "Non solo di questa

stagione, ma anche di tutte le altre, nelle quali siamo sempre arrivati in fondo, ma alla fine ci è sempre mancato qualcosa per conquistare la finale, come accaduto anche in Coppa Italia. Adesso dipende tutto da noi, perché, come squadra e come spogliatoio, crediamo fortemente di poterci qualificare per la partita decisiva. Giocheremo questa Final Four dando il 100% delle nostre possibilità", conclude Zandri.



LAVORI EDILI E STRADALI
INFO.STDSRL@GMAIL.COM